

IL COMITATO LA GOCCIA ASCOLTA

IL DOCUMENTO DEL DASTU "ASCOLTIAMO BOVISA"

http://ascolto.gasometri-bovisa.polimi.it/pdf/DASStU_Bovisa-Gasometri_esitilfase.pdf

E osserva che:

- 1) A pagina 10 il Dastu, sotto il titolo "I soggetti attivi, una risorsa per il recupero", scrive: "Alcuni soggetti (*associazioni e comitati interpellati sul destino della Goccia ndr*) hanno dimostrato una propensione ad accogliere la partecipazione (*alla progettazione della Goccia, ndr*) all'interno del loro vissuto". Purtroppo noi del Comitato la Goccia non siamo citati tra le associazioni disposte a offrire la collaborazione. Eppure più volte, tra le altre cose, abbiamo insistito sulla disponibilità, finora continuamente negata, di entrare nella Goccia. E, sempre per essere utili e partecipare, abbiamo appoggiato due ricorsi legali per evitare uno sbaglio grave all'Amministrazione, che non ha attuato sul territorio della Goccia, prima di deciderne lo sbancamento del suolo, l'analisi di rischio prevista dalla legge. Analisi di rischio che, a parere dei nostri esperti, se venisse effettuata come d'obbligo, dimostrerebbe probabilmente la possibilità di salvare in gran parte o totalmente le alberature esistenti.
- 2) Sempre a pagina 10 si accenna alla offerta del "soggetto" istituto di ricerca Mario Negri (che si trova all'interno della parte della Goccia già cementificata) di "effettuare studi e ricerche per capire meglio il tema delle bonifiche". Proposito lodevole. Che rappresenta il riconoscimento della giustezza della posizione del nostro Comitato, venendo da chi, come il Mario Negri, ha competenze scientifiche riconosciute. Il Mario Negri dunque condivide la necessità di studiare approfonditamente un problema epocale -quello del riuso delle aree ex industriali inquinate- con attenzione, competenza e prudenza, prima di rischiare errori irreversibili.
- 3) Sempre a pagina 10 del documento "Ascoltiamo Bovisa" leggiamo che, per "valutare se tecnicamente vi siano delle condizioni per mantenere in loco alcune delle alberature oggi presenti (*nella Goccia*)..." "...l'Amministrazione comunale sta procedendo all'affidamento di un incarico a un botanico/ agronomo per l'aggiornamento della conoscenza del patrimonio arboreo qui presente". Anche in questo caso il Comitato sollecita da tempo l'attenzione nei confronti di flora e fauna esistenti. E richiede l'analisi sistematica della consistenza e qualità del patrimonio verde, che costituisce una premessa essenziale, da rendersi pubblica prima di qualsiasi elaborazione progettuale. Così come consideriamo indispensabile l'analisi del patrimonio edilizio e di archeologia industriale. Che, insieme alla natura oggi rigogliosa, fanno parte della storia e della memoria della Goccia e dei quartieri che la circondano.

Milano, 21 aprile 2015

comitatolagoccia@gmail.com